



Politica per la Qualità di Ateneo

Obiettivi dell'Assicurazione e Miglioramento della Qualità

L'Università Bocconi promuove l'assicurazione e il miglioramento continuo della qualità in tutti gli ambiti d'attività attraverso i quali attua e sviluppa la propria missione. A tal fine l'Ateneo ha predisposto un sistema strutturato ed integrato di principi, meccanismi e procedure che tendono a indirizzare le azioni e i comportamenti di tutti gli attori coinvolti ai diversi livelli di responsabilità accademica e organizzativa dell'Ateneo al perseguimento degli obiettivi istituzionali ponendo massima attenzione alla qualità dei processi e dei risultati e al soddisfacimento delle esigenze di tutti i principali stakeholder, a partire dagli studenti.

Tutti i processi che alimentano il sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo fanno riferimento a una Politica per la qualità che definisce l'insieme dei principi che orientano l'azione dell'Ateneo verso gli obiettivi di qualità e le modalità generali adottate per il loro raggiungimento. La verifica dell'attuazione della Politica per la Qualità e di un adeguato e corretto svolgimento dei meccanismi e delle procedure in cui si sostanzia il sistema di Assicurazione Qualità interno è demandata al Presidio della Qualità di Ateneo (un organo collegiale che risponde al Rettore e al Consigliere Delegato dell'Università e che svolge anche un ruolo di supporto agli organi e alle strutture coinvolte nei processi di Assicurazione Qualità), mentre al Nucleo di Valutazione è affidato il compito di sorvegliare sul funzionamento complessivo del sistema al fine di verificarne la sua efficace e coerente applicazione con riferimento alle singole articolazioni interne e all'Ateneo nel suo complesso.

Principi guida

La Politica per la Qualità adottata dall'Università ha quale primo obiettivo quello di declinare i principi generali che ispirano le azioni volte a garantire e a migliorare la qualità e l'efficacia dei processi didattici (insegnamento e apprendimento), dell'attività di ricerca e dei servizi di supporto offerti, orientandoli al perseguimento degli obiettivi istituzionali.

I principi guida sono così riepilogabili:

- Trasparenza e condivisione dei meccanismi e delle procedure che assicurano la qualità dei processi universitari, attraverso l'assegnazione di chiare e precise responsabilità e di adeguati strumenti per consentirne un'efficace realizzazione, nonché di un costante e puntuale controllo.
- Partecipazione attiva di tutta la comunità accademica, a partire dagli organi di governo dell'Ateneo e dai responsabili delle strutture accademiche e amministrative fino a tutto il personale docente e tecnico-amministrativo, agli studenti e agli stakeholder esterni, nei processi di assicurazione e miglioramento della qualità.
- Cultura dell'autovalutazione e dell'approccio critico nella gestione di tutti i processi che contribuiscono alla qualità e al successo dell'azione universitaria.

- Valorizzazione del merito e delle diversità, rispetto del pluralismo, integrità morale, attenzione alla responsabilità sociale, quali valori fondamentali che favoriscono la creazione di un ambiente predisposto al cambiamento e all'innovazione continua in un'ottica di miglioramento complessivo dell'istituzione e di tutte le sue componenti.

I meccanismi di attuazione di tali principi si fondano su:

- l'attenzione alle evidenze empiriche e alla misurazione e al monitoraggio di dati di performance oggettivi e verificabili, quali elementi di supporto fondamentale per orientare correttamente i processi decisionali a tutti i livelli;
- il confronto con le migliori esperienze italiane ed internazionali, traendone spunto come opportunità di miglioramento e progresso;
- la continuità nello sviluppo e nel supporto dei processi di assicurazione e miglioramento della qualità, attraverso un'infrastruttura manageriale che sostenga l'attuazione dei principi guida, verifichi i risultati, promuova un clima di revisione e riflessione propositiva al fine di definire obiettivi di avanzamento e miglioramento.

Criteri generali

I criteri generali in cui si declina la Politica della Qualità dell'Università Bocconi e che tengono conto dei principi sopra enunciati sono:

A - Centralità dello studente

L'Ateneo pone lo studente al centro della propria azione svolta in ambito formativo. Lo studente è seguito in modo attento fin dai primi momenti di contatto con l'istituzione e, in particolare, dalle attività di orientamento fino al completamento del percorso formativo e anche successivamente al suo inserimento lavorativo.

L'Università presta anche attenzione ad ascoltare, in modo continuo e sistematico, le istanze e le esigenze dei propri studenti, di tutti i cicli formativi, e a questo riguardo:

- assicura la loro partecipazione rappresentativa in tutti i principali organi che regolano l'attività accademica (Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Docenti, Consigli di Scuola, Consigli di Corsi di studio, etc.);
- organizza e svolge una serie di indagini periodiche volte a raccogliere e ad analizzare le loro opinioni su tutti i più importanti aspetti del processo formativo e nei più significativi momenti della loro carriera universitaria (valutazione della didattica impartita nei singoli insegnamenti, valutazione di un anno di corso, valutazione delle modalità di svolgimenti delle prove d'esame, valutazione dell'esperienza universitaria complessiva, valutazione della qualità dei servizi di supporto erogati, etc.), avendo cura di dar seguito, per quanto possibile, ai suggerimenti e alle indicazioni che emergono da tali rilevazioni.

B - Relazione tra didattica e ricerca nell'Ateneo

L'Università Bocconi, in coerenza con la propria Mission, aspira a garantire che la propria azione formativa sia sostenuta da un'attività di ricerca rigorosa e rilevante, capace di contribuire al

progresso delle conoscenze, e si svolga in un ambiente formativo permeato da questa cultura dell'innovazione, che guidi il processo di apprendimento stimolando la curiosità individuale, l'attitudine ad affrontare progetti di ricerca e il senso di appartenenza a una comunità scientifica.

C- Attenzione all'azione formativa

L'Università Bocconi concepisce l'istruzione come un processo permanente, che non si conclude con il conseguimento del titolo di studio, ma si proietta su tutto l'arco della vita professionale di una persona; un processo in grado di favorire flessibilità e capacità di continua acquisizione di nuove conoscenze, attitudini e nozioni.

Per queste ragioni l'Università mira a fornire agli studenti una solida formazione culturale di base e tutti quegli strumenti idonei ad affrontare in modo rigoroso e consapevole il futuro professionale attraverso:

- C1. Una rigorosa attività di progettazione e di revisione periodica, in ottica di miglioramento, dei percorsi di formazione proposti.
- C2. Una cura meticolosa dei processi di valutazione della preparazione acquisita e del raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati.
- C3. Un'attenzione continua alla sperimentazione di didattica innovativa e all'applicazione di strumenti tecnologici in grado di favorire l'aggiornamento degli approcci e delle modalità didattico-pedagogiche.
- C4. Una spiccata caratterizzazione internazionale dell'attività didattica, che si esplicita attraverso l'utilizzo di approcci e metodi didattici ispirati alle migliori prassi internazionali, l'offerta di un numero sempre maggiore di corsi di studio impartiti, interamente o parzialmente, in lingua inglese e l'organizzazione di iniziative stabili volte a favorire e incentivare la mobilità internazionale degli studenti.
- C5. Un impegno costante alla promozione e allo sviluppo di opportunità di svolgimento, durante il percorso di studi, di esperienze di formazione sul campo (mediante stage, tirocini e altre attività di tipo lavorativo).

D - Riconoscimento del merito

L'Università riconosce e promuove una cultura del merito che sappia identificare e valorizzare il talento sia tra i docenti sia tra gli studenti. A tal fine ha strutturato alcuni processi fondamentali (come l'attività di selezione degli studenti mediante test d'ingresso o valutazione della carriera precedente, l'utilizzo di criteri esclusivamente meritocratici per l'accesso a particolari opportunità quali i periodi di studio e di lavoro all'estero, le procedure di reclutamento di nuovi docenti basate su rigorosi criteri di valutazione mutuati dalle prevalenti prassi internazionali, il sistema retributivo dei docenti che include una significativa componente premiale fondata sui risultati conseguiti nell'attività didattica, nella ricerca e nell'impegno istituzionale) ed avviato numerose iniziative (a partire dall'istituzione di borse di eccellenza/Merit award per gli studenti più talentuosi e meritevoli fino alla definizione di forme di incentivazione economiche volte a premiare l'eccellenza nella didattica e nella ricerca scientifica della sua Faculty) con la finalità di creare le condizioni ed un contesto favorevoli all'emersione delle qualità individuali e alla corretta valorizzazione del merito.

E – Stretto collegamento con il mondo professionale e delle imprese

Particolare attenzione viene attribuita al coinvolgimento delle imprese, delle istituzioni e, in generale, di rappresentanti del mondo professionale, che permette all’Ateneo di restare collegato in modo stabile con il tessuto produttivo-imprenditoriale di riferimento al fine di condividere le proposte formative e le principali istanze di variazione da apportare alle stesse nonché di ascoltare periodicamente il parere delle aziende in merito alla validità dei percorsi didattici offerti e all’insieme di competenze e abilità trasmesse ai propri laureati. Tra le iniziative più significative che assicurano un collegamento continuativo con il modo corporate, si richiamano:

- E1. il confronto permanente sull’offerta formativa erogata con un numero selezionato di imprese attente e sensibili ai valori dell’innovazione, dell’educazione e della ricerca (aderenti ai programmi “*Partner per lo Sviluppo*” e “*Imprese Associate*”);
- E2. la partecipazione, su base periodica, a tavoli di lavoro con gruppi di istituzioni, enti e imprese e con altre Università italiane e straniere su tematiche inerenti l’evoluzione delle esigenze del mercato professionale;
- E3. l’organizzazione di tavole rotonde con alumni Bocconi e di testimonianze aziendali sulle dinamiche del mercato del lavoro e sui cambiamenti che interessano specifici ruoli professionali;
- E4. la realizzazione di indagini volte a verificare l’interesse degli employer per i nuovi corsi di studio proposti dall’Ateneo e il successivo monitoraggio della coerenza e adeguatezza dei profili rispetto alle esigenze del mercato del lavoro;
- E5. la realizzazione di analisi e valutazioni periodiche dell’andamento e delle tendenze dei principali settori professionali, attraverso il monitoraggio delle opportunità di stage e placement rivolte agli studenti e ai laureati dei corsi di studio dell’Ateneo e, più in generale, delle evidenze risultanti da report ad hoc predisposti internamente e specifici studi di settore disponibili sul mercato;
- E6. l’organizzazione di eventi specifici dedicati all’approfondimento del confronto tra domanda e offerta di lavoro.

F – Ciclo di miglioramento continuo

Ogni attività rientrante nel perimetro del sistema di Assicurazione Qualità interno è presidiata in modo adeguato attraverso processi iterativi e sequenziali di pianificazione, azione, misurazione e verifica, retroazione e valutazione (sul modello del “Ciclo PDCA – Plan/Do/Check/Act”) che permettono di creare le condizioni per ottenere il pieno controllo di tutti gli elementi che ne determinano la qualità finale e di garantire una costante tensione al miglioramento delle performance attraverso cicli di aggiustamento successivi. L’orientamento complessivo dei metodi e delle procedure del sistema di Assicurazione Qualità supporta il ciclo di monitoraggio, analisi e intervento che investe tutti gli ambiti di attività dell’azione universitaria.

Il ciclo di miglioramento continuo si applica, in particolare, ai seguenti aspetti e/o componenti fondamentali alla base dell’azione universitaria:

- F1. approvazione, monitoraggio e revisione periodica dei corsi di studio;
- F2. modalità e criteri di valutazione degli studenti e verifica di una loro applicazione organica e coerente;

- F3. modalità di assicurazione della qualità dei docenti, finalizzate ad accertarne e garantirne la qualificazione e la competenza sia per l'insegnamento sia per l'attività di ricerca attraverso rigorose procedure di monitoraggio e valutazione;
- F4. risorse, infrastrutture, dotazioni tecnologiche e altri strumenti messi a disposizione di studenti e docenti per favorire la creazione di un ambiente di apprendimento efficace e per supportare in modo adeguato i processi didattici;
- F5. sistema informativo in grado di assicurare, in modo tempestivo e affidabile, la raccolta, l'elaborazione, l'analisi e l'utilizzo dei dati e delle informazioni occorrenti per un'efficiente ed efficace gestione delle attività formative e di ricerca.

Ruoli e responsabilità per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo

Gli attori e le relative responsabilità esercitate in tema di Assicurazione Qualità di Ateneo sono dettagliatamente indicati in specifici documenti nei quali si articola la Politica generale per la Qualità di Ateneo e di cui essi sono parte integrante.

Modalità di aggiornamento e revisione della Politica per la Qualità di Ateneo

La politica per la Qualità dell'Ateneo segue il ciclo di pianificazione strategica dell'Università Bocconi. Tale ciclo si articola in un arco temporale di cinque anni, in quanto è incluso nella valutazione e ridefinizione delle sfide strategiche, del posizionamento e delle azioni chiave dell'Ateneo a cura dei vertici dell'Università. In funzione della revisione della Mission e delle linee strategiche, di conseguenza e in modo coerente sono oggetto di revisione anche le politiche ad esse collegate, a partire dalla Politica generale per la Qualità.

Responsabile dell'aggiornamento e revisione della Politica per la Qualità di Ateneo è il Presidio della Qualità di Ateneo.

Sub-Policies adottate per la Quality Assurance

La Politica per la Qualità di Ateneo è ulteriormente declinata nelle seguenti sub-Policies che hanno lo scopo di orientare e presidiare, in modo più specifico, i processi universitari chiave:

- Politica per la qualità nella didattica
- Politica per la qualità nella ricerca
- Politica per la qualità nei processi di reclutamento, gestione e sviluppo dei docenti
- Politica per la qualità nei processi di reclutamento e orientamento degli studenti

Documento approvato dal Consiglio Accademico in data 19 novembre 2015 e dal Consiglio di Amministrazione in data 23 novembre 2015.